

MARSIGLIA E LE CALANQUES

Breve vacanza pasquale nella seconda città della Francia e nei suoi magnifici dintorni.

Marsiglia è stata una piacevole sorpresa, pur essendo la seconda città francese e uno dei porti commerciali principali del Mediterraneo si presenta come una metropoli pulita (almeno la zona centrale) e, complice il periodo pasquale e le belle giornate, molto vivibile.

La riqualificazione del centro storico non toglie nulla al fascino della città multietnica e malavitosa del clan dei marsigliesi, ma la rende piacevole e, relativamente, sicura da girare.

Giornate stupende, vento forte, temperature piacevoli (quasi estive senza vento).

I sentieri sono fattibili da tutti con un minimo di allenamento e di attenzione ad alcuni passaggi ripidi con roccia friabile. I panorami ripagano ampiamente degli sforzi.

I GIORNO

Partenza da casa in serata e pernottamento in autostrada.

II GIORNO

Arrivo verso mezzogiorno dopo il solito calvario delle autostrade francesi con i numerosi pedaggi automatici. Sosta al Marly Parc, unica area attrezzata della città. Si tratta di un rimessaggio e area di sosta di circa 40 posti, alcuni con elettricità, al costo di 12 € al giorno + 5 di elettricità alla periferia sud della città al 120 di chemin de Morgiou. Nei periodi di alta stagione conviene prenotare per evitare di non trovare posto e si è stipati uno all'altro. Comoda la fermata del bus di fronte all'entrata (biglietto sul bus 2 €, giornaliero 5 €).

Per raggiungere l'area di sosta seguire le indicazioni Marzagues, ultimo tratto stretto, attenzione agli autobus. Se si arriva dopo l'orario di chiusura (ore 20) si può pernottare nei parcheggi lungo la strada di fronte all'entrata.

Per evitare il tratto stretto si può seguire l'Avenue du Prado fino al lungomare, girare a sinistra e poi ancora a sinistra per Avenue Bonneveine e Rue d'Espagne, giunti al supermercato Leclerc svoltare a sinistra per Avenue Colgate, al semaforo a sinistra e si arriva all'area.

Dopo pranzo, seguendo le indicazioni e la cartina dataci dal proprietario, prendiamo il bus n. 22 o 22 S) fino al capolinea del Rondò du Prado, da qui con il bus 83 giungiamo sulla corniche, magnifico lungomare, fino al Vallon des Auffes, pittoresco porticciolo, una volta abitato da pescatori genovesi. Proseguiamo a piedi lungo la corniche che regala magnifici scorci e arriviamo al centro cittadino fermandoci prima ai giardini du pharo con panoramica vista sul vieux port difeso da due fortezze.

Proseguiamo salendo alla romanica chiesa di St. Victor (entrata a pagamento, al momento chiusa) e riscendiamo al vieux port, centro nevralgico della città con locali e artisti di strada e porto turistico, caratteristica la copertura in vetro di parte della piazza dove ci si vede riflessi al contrario. Piacevole anche la piazza Cours d'Estienne d'Orgens, recuperata interrando il parcheggio e restituendola ai pedoni. Saliamo quindi al vecchio quartiere del Panier, abitato



prima da pescatori, poi centro della malavita e infine riqualificato e frequentato da artisti, si caratterizza da strette stradine in pendenza che si aprono su piacevoli piazzette. Da vedere la Vieille Charité, costruito per ospitare i poveri della città presenta una cappella barocca al centro e edifici porticati ai lati. Scendiamo fino alla scenografica cattedrale sul mare e da qui, sempre attraverso vicoli e piazzette piene di locali e botteghe dove acquistare il famoso sapone a base di olio d'oliva e soda, o dove gustare la bouillabaisse, zuppa che utilizza gli scarti di pesce, una volta piatto popolare

e ora venduta a caro prezzo, ritorniamo al porto e riprendiamo gli autobus fino all'area di sosta (attenzione agli orari di rientro, l'ultimo autobus 22 c'è intorno alle 21 e 30, poi bisogna farla a piedi, circa 4 km (passando accanto allo scenografico stadio del Marsiglia).

III GIORNO

Oggi visita alle calanques intorno a Marsiglia. Usciamo dall'area di sosta a piedi e giriamo a destra proseguendo sempre dritti per circa mezz'ora (questo tratto può essere evitato prendendo l'autobus). Giunti alla fine della strada seguiamo dritti lungo il sentiero (segnato, ma senza indicazioni come tutti i sentieri sulle calanques) prima in salita e poi in discesa fino alla calanque de Sormiou con bella spiaggia e mare spettacolare dove alcuni coraggiosi non sfuggono alla tentazione di un bel bagno nonostante il forte vento. Proseguiamo verso est e arriviamo al piacevole agglomerato di Sormiou con casette immerse sotto gli alberi e piccolo porticciolo. Seguendo il sentiero cominciamo a risalire il costone con vedute sempre più ampie sulla costa e le isole circostanti. Conviene fare il giro in senso antiorario come noi in modo da fare i tratti più ripidi in salita. Arrivati al passo possiamo svoltare a sinistra e tornare indietro, oppure, consigliato, continuare dritti scendendo verso la calanque di Morgiou, meno bella, ma comunque piacevole. Per il ritorno seguiamo la strada asfaltata fino alla partenza del sentiero e da qui all'area di sosta.

IV GIORNO

Oggi visita alle isole Frioul situate di fronte a Marsiglia. Torniamo al vieux port e ci imbarchiamo. Causa condizioni meteo (forte vento) l'attracco all'isola del castello d'If (la celebre prigione del conte di Montecristo nell'omonimo romanzo di Dumas) non viene effettuato e in circa 20 minuti arriviamo alle isole. Formato da 2 isole principali unite da un ponte diga, una volta utilizzate come difesa della città (numerosi i resti di forti) e zona in cui venivano relegate le navi in quarantena, le isole sono selvagge e affascinanti, visitabili a



piedi (le strade principali sono accessibili a carrozzine e passeggini, poche zone alle biciclette) richiedono circa una giornata, non mancano le occasioni per un bagno ristoratore. Al rientro in città ne approfittiamo per vedere la zona centrale dello shopping, la rue d'Aubagne nel quartiere etnico con molti immigrati dal nordafrica e relativo mercato con sacchi pieni di spezie con colori e odori esotici, almeno così abbiamo letto, ma essendo festa lo troviamo abbastanza spoglio. Proseguiamo fino al Le Docks Village vicino alla cattedrale dove i vecchi magazzini sono stati recuperati e trasformati in centro commerciale.

Tornati al vieux port prendiamo il bus per Notre Dame de la Garde, scenografica chiesa barocca con vista stupenda su Marsiglia e isole.

Prima di lasciare la città val la pena di vedere 2 curiosità tutte e due dell'architetto Le Corbousier

- La città radiuse al 280 Boulevard Michelet (sulla strada per l'area di sosta), un enorme palazzo costruito nella fine anni 40 con 337 appartamenti, moderni per l'epoca e un concetto di vita collettiva inedito con la creazione all'interno di libreria, negozi, scuola materna, piscina, palestra , cinema ecc.
- Le pouce (il pollice) di Le Corbousier, estrosa scultura di un enorme pollice



V GIORNO

Abbandoniamo Marsiglia alla volta di La Ciotat, piacevole cittadina importante per essere stato il luogo in cui i fratelli Lumiere trascorrevano le vacanze estive nella loro casa e qui hanno girato le prime scene del cinema, tra cui il famoso arrivo del treno filmato alla stazione di La



Ciotat. Qui nel 1907 nasce anche la Petanque, variante del gioco delle bocce famosissimo in Provenza dove si gioca praticamente in tutti i paesi. Pochi km e siamo a Cassis, ci sistemiamo nel P per camper di Les Gorguettes, pochi stalli in pendenza, gratuiti, senza servizi (bagni aperti di giorno) e con la navetta (ogni mezz'ora al costo di 1,60 € a/r) si arriva in centro. Tipicamente provenzale il centro, ci fermiamo al centro informazioni a recuperare materiale per l'escursione del giorno successivo e relax in spiaggia sfidando il forte vento. Inutile la salita al panoramico castello trasformato in hotel di

lusso e limitato il panorama.

VI GIORNO

Giornata dedicata alla visita delle 3 calanques di Cassis lungo un panoramico sentiero, a volte ripido e con fondo ghiaioso che impone attenzione (i tratti più ripidi si possono evitare con deviazioni più lunghe. Solito problema di sentieri segnati, ma senza indicazioni. D'estate l'ingresso alle calanques è regolamentato con divieto d'accesso in genere dopo le 11 o chiuso in caso di forte vento. E' possibile partire da Cassis e arrivare a Marsiglia in 3 giorni, è concesso bivaccare nel parco delle calanques senza tenda e senza accendere fuochi, ma bisogna essere autosufficienti per cibo e acqua. Dal centro raggiungiamo in circa 20 minuti, su strade asfaltate, la calanque di Port Miou, profonda insenatura trasformata in porto turistico e noleggio canoe. Dopo averla costeggiata il sentiero sale per poi scendere alla calanque di Port Pin, ottima tappa per un bagno. Da qui conviene tralasciare le indicazioni del sentiero GR che faremo al ritorno e costeggiare la calanque sul sentiero segnata in blu, con visione panoramica prima su Port Pin e poi sulla calanque d'En Vau, la più spettacolare con contrasti tra roccia bianca e mare cristallino con varie sfumature di blu e nostra meta finale. Il sentiero piega all'interno regalando altri scorci panoramici fino ad un quadrivio dove scendiamo a sinistralungo la via più rapida e impegnativa (comunque alla portata di tutti), proseguendo dritti si arriva su sterrata più tranquilla, mentre al ritorno prendiamo il sentiero di destra che ci riporta velocemente a Port Pin. Dopo sosta sulla spiaggia e relativo bagno in acque cristalline e gelide torniamo a Cassis.



La vacanza volge al termine e stasera gioca la Juventus per il ritorno dei quarti di finale contro il Barcellona che i ragazzi non vogliono mancare per cui ci dirigiamo in Italia e ci fermiamo all'area di sosta di Caprazzoppa a Finale ligure, 12h/10 € e poi 0,80 €/h, senza elettricità, sul mare e a poche centinaia di metri dal centro dove mangiamo una pizza davanti alla partita.

VII GIORNO

Pochi km e arriviamo a Varigotti, piacevole borgo con bella spiaggia centro stile "saraceno" sotto una collina dominata da resti di un castello medioevale. Parcheggiamo all'inizio del paese dove fuori stagione si trova posto senza problemi lungo la strada e ci incamminiamo sul lungomare. Dopo la visita al paese saliamo al castello, bella vista, e, in discesa, seguiamo il sentiero con il cerchio rosso e risaliamo l'altro costone in direzione Noli dove arriviamo circa 2 ore e mezzo dopo di facile e panoramico sentiero. Noli, antica repubblica marinara conserva ancora un bel centro storico medioevale con resti di mura che si prolungano sulla collina e una bella spiaggia dove rilassarsi e rinfrescarsi, tempo permettendo. Pranzo a base di focacce liguri e autobus che ci riporta al camper. Chi preferisce può partire da Finale Ligure ed arrivare fino a Spotorno in circa 6 ore e mezza. Purtroppo le vacanze finiscono qua e a cena siamo già a casa.

In conclusione una bella vacanza con posti spettacolari e interessanti centri urbani, ben servita da parcheggi e aree di sosta accompagnati da tempo stupendo.